



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Scienze economiche e finanziarie(<i>IdSua:1554964</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economic and financial sciences
Classe	LM-16 - Finanza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUCCULELLI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRIANZONI	Serena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
2.	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
3.	CUCCULELLI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
4.	GALLEGATI	Marco	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
5.	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	PO	1	Caratterizzante

6.	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
7.	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	JENNILYN LIM CRUZ 071/2207026 PESARESI CHIARA 071/2207026
Gruppo di gestione AQ	Andreina Barontini Giulia Bettin Marco Cucculelli Cruz Jennilyn Lim Francesca Mariani Laura Trucchia
Tutor	Adina SCOCCIA Caterina LUCARELLI Serena BRIANZONI Luca GUERRINI Marco CUCCULELLI Claudia PIGINI Giulia BETTIN Riccardo LUCCHETTI Camilla MAZZOLI Luca PAPI Francesca MARIANI

Il Corso di Studio in breve

06/06/2018

Il CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato istituito nell'a.a. 2009-10, come naturale proseguimento del CdL Specialistica in Finanza Banca e Assicurazioni.

Il CdL si articola su due anni ed è suddiviso in percorsi finalizzati alla formazione di figure professionali specifiche nei diversi ambiti della finanza (settore bancario, assicurativo, analisti e consulenti finanziari).

Il corso prevede una adeguata preparazione di base, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.

A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in tre diversi curricula. Il primo percorso è finalizzato all'analisi delle interazioni tra sistema bancario-finanziario e i mercati reali, le imprese e le istituzioni, anche in chiave storico-giuridica. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario. Il terzo percorso declina i modelli di gestione delle imprese e l'analisi di scenario ai temi assicurativi, attuariali e della previdenza.

Il primo anno prevede l'ottenimento di 60 crediti tramite insegnamenti obbligatori e insegnamenti scelti dallo studente in una rosa di insegnamenti affini indicati. Il secondo anno prevede anch'esso un totale di 60 crediti articolati in insegnamenti obbligatori, scelti tra rose di insegnamenti affini e scelte libere, un'attività di stage equivalente a 6 crediti, e una prova finale (18 crediti).



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2019

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno (23.1.2009), si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2019

L'offerta formativa all'interno del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stata profondamente ristrutturata a partire dall'a.a. 2015-2016 attraverso l'attivazione di tre curricula finalizzati ad offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori bancario, finanziario ed assicurativo. A tal fine, è risultata indispensabile l'interazione con rappresentanti di CFA Society Italy e del Consiglio Nazionale Attuari, che hanno fornito indicazioni utili a disegnare struttura e contenuti dei nuovi percorsi attivati in modo coerente con le esigenze del sistema economico-finanziario attuale. Tali associazioni professionali rappresentano interlocutori continui e privilegiati per la gestione dei rapporti col mondo del lavoro.

Nell'ambito delle analisi e valutazioni periodiche sulla qualità dell'insieme dei Corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Economia "G. Fuà", il giorno (23.09.2015) si è svolto inoltre un incontro a cui erano stati invitati i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni (banche e imprese locali; associazioni professionali e di categoria; istituzioni ed enti locali; rappresentanze sindacali). La gamma limitata di enti e organizzazioni che hanno preso parte all'incontro verrà ampliata nelle prossime tornate di consultazioni.

A partire dal 2016 le consultazioni sono proseguite in modo costante con i rappresentanti di CFA Society Italy, con il Consiglio Nazionale Attuari e con esponenti del mondo bancario e produttivo. Si è cercato inoltre di coinvolgere maggiormente le istituzioni finanziarie presenti sul territorio, con particolare riferimento a esponenti delle banche locali. In particolare, nel corso del biennio 2017-2018 sono stati effettuati gli incontri di seguito riportati, distinti per curriculum. Banche e Mercati: Ing For settembre 2017, Finlabo marzo 2018, Banca Sella aprile 2018, PWC Germany aprile 2018, Bureau Van Dijk maggio 2018, Ordine dei Giornalisti

Marche giugno 2018, Metisoft luglio 2018, Namirial luglio 2018, SOSE settembre 2018. Analista Finanziario: UBI maggio 2017, Metisoft settembre 2017, Finlabo ottobre 2017, Fitch Data System maggio 2018, Pioneer Investment giugno 2018. Scienze Attuariali e Assicurative: AON marzo 2017, Scuola di Attuariato Firenze maggio 2017, Consiglio Nazionale Attuari - Convegno Nazionale di Roma novembre 2018, CISA Firenze dicembre 2017, luglio e novembre 2018. Con CISA Firenze è stata sottoscritta una specifica convenzione nel 2018.

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ANALISTA E CONSULENTE FINANZIARIO

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali svolgono, in posizione di lavoro autonomo o dipendente, funzioni di analisi e consulenza economico-finanziaria per soggetti pubblici e privati, coadiuvano la gestione degli investimenti finanziari attraverso analisi economico-finanziarie dei dati di mercato e l'utilizzo di modelli previsionali.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono conoscenze in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando l'abilità di applicare nozioni teoriche e strumenti operativi finalizzati alla valutazione degli investimenti, degli equilibri finanziari e del rischio di credito.

sbocchi occupazionali:

Aziende del sistema bancario, finanziario e assicurativo, imprese industriali e di servizi, società di consulenza.

RESPONSABILE AREA FINANZA IN IMPRESE, ENTI E ORGANIZZAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE, ANCHE INTERNAZIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali in qualità di addetti all'area finanza e direttori finanziari (Chief Financial Officer, CFO) in imprese, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono conoscenze teoriche e strumenti operativi in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando le capacità di amministrare la situazione patrimoniale e finanziaria, valutare i rischi finanziari e le migliori opportunità di investimento, gestire i rapporti con gli istituti di credito.

sbocchi occupazionali:

Imprese industriali e di servizi, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative, società di consulenza.

TECNICI E DIRIGENTI NELLE AZIENDE DEL SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali, anche di elevata responsabilità, nelle aziende del sistema bancario e finanziario.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono un bagaglio di conoscenze teoriche in ambito economico-finanziario e giuridico e strumenti

matematico-statistici finalizzati alla gestione delle aziende e delle istituzioni del settore creditizio e finanziario

sbocchi occupazionali:

Aziende del sistema bancario e finanziario; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati.

TECNICI E DIRIGENTI NEL SETTORE ASSICURATIVO E PREVIDENZIALE

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali sono esperte di servizi assicurativi e prodotti previdenziali in grado di assumere posizioni di lavoro dipendente o autonomo.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono conoscenze in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando l'abilità di applicare le metodologie e gli strumenti propri delle discipline attuariali a contesti operativi finalizzati alla valutazione e alla gestione dei rischi assicurativi.

sbocchi occupazionali:

Imprese assicurative; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati; libera professione di attuario (previo superamento del relativo esame di Stato a cui la classe di laurea LM-16 consente di accedere).

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
3. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

06/06/2018

Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:

a) ex D.M. 270/2004:

- o CLASSE L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE L-09 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- o CLASSE L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- o CLASSE L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- o CLASSE L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE L-33 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE L-35 Lauree in Scienze Matematiche

o CLASSE L-41 Lauree in Statistica

b) ex. D.M. 509/99:

- o CLASSE 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE 10 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE 17 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- o CLASSE 19 Lauree in Scienze dell'Amministrazione
- o CLASSE 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE 28 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE 31 Lauree in Scienze Giuridiche
- o CLASSE 32 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE 37 Lauree in Statistica

c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

Qualora sia stata conseguita la Laurea in altre classi, requisito necessario per l'ammissione è l'aver acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari un numero di CFU pari o superiore a quanto di seguito indicato:

Settori Scientifico Disciplinari e lingua

MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, INF/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06, ING-IND/35, ING-INF/05, FIS/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10:
CFU 48

LINGUA INGLESE: CFU 5

La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/06/2018

In casi eccezionali, in presenza di un curriculum particolarmente brillante, la Commissione di ammissione può autorizzare, sentito il parere del Consiglio del Corso di Studio, i laureati non in possesso dei requisiti curriculari sopra indicati nel quadro A3.a a sottoporsi alla verifica della personale preparazione.

Il conseguimento di una delle lauree indicate nel quadro A3.a, incluse quelle per le quali è stato fissato un requisito in termini di CFU (punto 2), avvenuto con una votazione finale uguale o superiore a centodieci/centodieci (o voto massimo equivalente) è considerato accertamento e verifica della personale preparazione.

La Commissione di ammissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario delle prove. Il candidato dovrà rispondere ad un test composto da 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia (4 domande); economia aziendale (3 domande); finanza (2 domande); metodi statistici e quantitativi (4 domande); diritto (2 domande). Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 30 minuti. A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascun quesito, per un massimo di 15 punti. La

soglia di ammissione per il corso laurea magistrale è pari a 6 punti.

Le prove avranno luogo nella sede e nell'orario comunicati attraverso il sito della Facoltà, insieme ai risultati della valutazione dei requisiti curriculari minimi. I candidati aventi diritto dovranno presentarsi con un documento di identità personale valido.

QUADRO A4.a

R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/02/2019

Il corso intende formare figure professionali in grado di operare nel campo delle decisioni finanziarie delle imprese e delle istituzioni, nel quadro dei loro rapporti con i mercati finanziari, creditizi e assicurativi.

Il percorso formativo prevede una adeguata preparazione di base, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico. Le materie incluse in questa base comune costituiscono il nucleo essenziale di conoscenze necessarie per affrontare la complessità del sistema in cui i laureati si troveranno a operare una volta inseriti nel mondo del lavoro.

Una rappresentazione coerente con gli obiettivi formativi può essere ottenuta raggruppando i moduli formativi nelle seguenti cinque tipologie:

1. Conoscenze di ambito economico (politica monetaria, macroeconomia, finanza e sviluppo economico, economia finanziaria e finanza internazionale, econometria)
2. Conoscenze di ambito economico-aziendale (economia del mercato mobiliare e delle assicurazioni, economia bancaria internazionale, reporting finanziario,)
3. Conoscenze di ambito matematico-statistico (statistica, modelli matematici per la finanza, teoria del portafoglio e teoria delle decisioni)
4. Conoscenze di ambito giuridico (diritto dei mercati finanziari e delle assicurazioni, diritto dell'economia pubblica)
6. Conoscenze di contesto (stage, tesi)

A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in tre diversi percorsi. Il primo percorso è finalizzato all'analisi delle interazioni tra sistema bancario-finanziario e i mercati reali, le imprese e le istituzioni, anche in chiave storico-giuridica. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario. Il terzo percorso declina i modelli di gestione delle imprese e l'analisi di scenario ai temi assicurativi, attuariali e della previdenza.

L'offerta è articolata per semestri; in ciascun semestre vengono mediamente svolti 30 CFU (crediti formativi universitari). Il totale dei crediti della classe (120 CFU) è ripartito su quattro semestri didattici. Gli ambiti di base comune sono presenti in prevalenza nel primo e secondo semestre del corso, mentre gli aspetti caratterizzanti sono in larga parte trattati durante il secondo e terzo semestre. La formazione è completata attraverso moduli di conoscenze trasversali, quali quelli riservati all'analisi dei dati, ai codici etici per le professioni finanziarie e, infine, attraverso la prova conclusiva, che può comprendere anche un tirocinio.

I risultati di apprendimento in termini di conoscenze sono - in primo luogo - quelli qualificanti della classe di laurea che, per il corso di studio in Scienze Economiche e Finanziarie, sono quelli della laurea magistrale in Finanza. Gli ulteriori risultati di apprendimento sono poi definiti in funzione delle esigenze formative individuate e raccolte - in forma omogenea - nei tre percorsi sopra richiamati.

Il corso mira a formare personale di alto profilo in grado di operare in ambito finanziario, assicurativo e previdenziale, applicando tecniche e metodologie costantemente aggiornate e indirizzate sia alla gestione delle attività operative e manageriali in area finanziaria, sia alle attività di ricerca e consulenza. Grazie al ricorso a docenti provenienti dal mondo delle imprese e delle professioni, viene infatti mantenuta anche una spiccata sensibilità per le attività di consulenza e libero-professionali, con un taglio prevalentemente applicato.

QUADRO A4.b.1



**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Al termine del percorso formativo, lo studente in Scienze economiche e finanziarie dovrà possedere conoscenze pluri-disciplinari in ambito monetario, economico, finanziario, bancario e metodologico (matematico-statistico ed econometrico).

Da un punto di vista metodologico, il Corso di Laurea Magistrale consente agli studenti l'acquisizione di un livello di capacità sufficiente per poter leggere e comprendere in modo critico articoli di riviste scientifiche internazionali, ricercare materiali bibliografici in banche dati specializzate, scrivere testi e relazioni che possano essere utilizzati nelle imprese finanziarie, industriali e dei servizi, in enti pubblici e istituzioni.

Nel dettaglio, i risultati di apprendimento attesi di tale percorso consistono nell'acquisizione di:

- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle discipline di base: matematica, statistica, economia politica e economia aziendale;
- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi negli ambiti disciplinari caratterizzanti la finanza e, in particolare, le aree bancarie, creditizie e finanziarie, con una solida preparazione generale estesa allo spettro di conoscenze utili per operare con efficacia in ambiti finanziari e assicurativi;
- una conoscenza adeguata dei metodi per la valutazione delle imprese e delle attività imprenditoriali, nonché dei titoli azionari e obbligazionari, per svolgere il ruolo di analista finanziario;
- una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche di analisi previdenziale e assicurativa, nonché delle tecniche attuariali per svolgere attività professionali in ambito attuariale, previdenziale e assicurativo;
- conoscenze finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, in primo luogo, la conoscenza dei contesti aziendali e consulenziali, degli strumenti informatici necessari per operare con efficacia all'interno delle aree quantitative, dei codici etici ai quali deve attenersi la professione finanziaria e della lingua inglese.

I laureati conseguono queste competenze attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, spesso tenuti da professionisti, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche di letteratura, attraverso la preparazione di rapporti scritti e presentazioni orali.

Alcuni laboratori che affiancano la didattica connessa agli insegnamenti (Laboratorio borsistico e Laboratorio di analisi finanziaria), permettono di simulare reali attività e funzioni professionali, quali la redazione di report di valutazione di imprese, la gestione di portafogli titoli, la valutazione di fusioni e acquisizioni, la determinazione della capacità di credito delle imprese, strumenti utili per consentire la più efficace acquisizione delle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studio.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione degli articoli e rapporti realizzati dagli studenti, in maniera individuale o in gruppo, la presentazione degli stessi a colleghi e professionisti appositamente invitati alle discussioni, lo svolgimento di attività di stage (presso aziende

e/o enti convenzionati esterni), lo svolgimento delle attività dei laboratori e la tesi finale (elaborato scritto). Mediante tali strumenti, che consentono la verifica degli obiettivi formativi del corso, lo studente può dimostrare la padronanza degli argomenti e dei contenuti relativi ad uno specifico progetto, oltre che la capacità di operare in modo autonomo e la capacità di comunicare i risultati del proprio lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare i problemi economico-monetari, finanziari e bancari e assicurativi utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Nel dettaglio, gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere il funzionamento dei mercati creditizi e finanziari, al fine di conoscere il contesto nel quale inquadrare la gestione degli intermediari finanziari, anche internazionali;
- analizzare e valutare i profili di investimento reale e finanziario delle imprese, nonché dei portafogli titoli degli investitori individuali e istituzionali;
- gestire le relazioni tra la finanza delle imprese, le decisioni in condizioni di incertezza e la valutazione del rischio degli investimenti, anche in termini di strumenti matematici;
- assicurare la corretta valutazione dei prodotti finanziari e delle scelte finanziarie di portafoglio attraverso una solida formazione matematica e statistica;
- predisporre analisi di scenario relative ai sistemi previdenziali e assicurativi, anche al fine di gestire strumenti, modelli e metodologie in ambito previdenziale, assicurativo e attuariale;
- valutare correttamente la rilevanza e le potenzialità delle fonti informative finanziarie, nonché saper analizzare e interpretare i dati attraverso una solida formazione econometrica e di analisi dei dati;
- possedere ulteriori conoscenze affini o integrative di tipo trasversale su argomenti concernenti la finanza, il credito, la previdenza e le assicurazioni.

Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo corsi che approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate a diversi contesti, sia con una formazione specialistica sulle metodologie quantitative utilizzabili. L'attitudine al problem solving tipica di una formazione economico-manageriale deve essere sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche con la discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di project work. I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso la preparazione, discussione e valutazione di lavori e rapporti realizzati dagli studenti utilizzando dati e informazioni reperiti autonomamente, lo svolgimento di attività di stage e della tesi finale. Anche in tale caso, priorità verrà data a lavori e attività dalle quali sia possibile evincere l'apporto individuale dello studente, sia sotto il profilo dei contenuti, sia sotto il profilo della autonomia e maturità nell'uso e applicazione degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area economica

Conoscenza e comprensione

Per l'area economica, gli insegnamenti previsti sono indirizzati a fornire conoscenze sugli elementi fondamentali dell'economia monetaria e creditizia, dell'economia finanziaria e dell'integrazione europea, del ruolo delle istituzioni internazionali e della valutazione del rischio degli investimenti. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentiranno di comprendere i processi di integrazione economica, il funzionamento dei mercati, il ruolo delle imprese e delle istituzioni finanziarie.

Gli insegnamenti dell'ambito economico favoriscono la piena comprensione della struttura, della regolamentazione e del funzionamento dei mercati finanziari, domestici e internazionali. Evidenziano le connessioni tra gli agenti, reali e finanziari, i meccanismi di formazione dei prezzi delle attività finanziarie e la strutturazione ottimale dei contratti, anche sotto un profilo strettamente giuridico. Delineano le proprietà più significative dei vari modelli di mercato, attraverso la modellistica più recente e aggiornata al fine di far comprendere i principi e i meccanismi di funzionamento della moderna finanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- delineare gli scenari macroeconomici e congiunturali all'interno dei quali collocare le scelte finanziarie delle imprese e delle istituzioni;
- individuare i legami tra sistema finanziario e sistema economico internazionale, anche in relazione alle istituzioni europee e internazionali;
- sviluppare meccanismi di intervento e soluzioni ai problemi operativi nei mercati finanziari e creditizi, anche in relazione alla formazione dei prezzi delle attività finanziarie e alla strutturazione dei contratti finanziari;
- sviluppare la capacità di organizzare aziende e istituzioni operanti in ambiti finanziari, assicurativi e previdenziali attraverso la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle variabili rilevanti nelle decisioni strategiche delle imprese, anche in termini regolamentari;
- definire politiche e strategie di intervento in ambiti previdenziali e assicurativi, sia sul fronte delle imprese che dei regolatori, anche in una prospettiva tecnica e attuariale;
- approfondire la professionalità nell'uso dei sistemi di trattamento dei dati per le decisioni aziendali in campo finanziario e assicurativo;
- coordinare le diverse attività operative per l'organizzazione dei processi di gestione e pianificazione delle attività finanziarie.

La capacità di applicare i metodi di analisi economica alle decisioni d'impresa sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, analisi di casi di studio e valutazioni di situazioni reali, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI [url](#)

ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE [url](#)

BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA [url](#)

ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE [url](#)

ECONOMETRICS [url](#)

ECONOMETRICS [url](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA [url](#)

FINANCIAL ECONOMICS [url](#)

FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO [url](#)

FONDI PENSIONE [url](#)

INTERNATIONAL FINANCE [url](#)

MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) [url](#)

POLITICA MONETARIA EUROPEA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI [url](#)

STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA [url](#)

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI [url](#)

VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI [url](#)

Area matematico-statistica-informatica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito quantitativo impartiscono conoscenze circa la modellizzazione quantitativa dei fenomeni finanziari, quali la descrizione statistica e l'inferenza relativa alle variabili finanziarie, la dinamica dei prezzi delle attività finanziarie, i metodi matematico-statistici per la gestione del portafoglio, il pricing degli strumenti derivati, le tecniche attuariali e le dinamiche della popolazione. L'obiettivo è far comprendere i dettagli della rappresentazione quantitativa dei fenomeni, al fine di avere la piena comprensione delle relazioni causali tra le variabili alla base delle scelte finanziarie. Sono inoltre incluse nelle aree di apprendimento prioritarie le conoscenze relative alle decisioni in condizioni di incertezza, la teoria delle decisioni e la teoria del portafoglio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- applicare formule e modelli di analisi finanziaria, distinguendo i vari casi possibili, risolverli analiticamente e/o mediante simulazione su PC, integrare la struttura modellistica con considerazioni sulla reperibilità e qualità dei dati reali;
- saper interpretare i risultati con particolare attenzione alla loro potenziale applicabilità;
- utilizzare gli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici;
- utilizzare i modelli econometrici per la finanza, i modelli della finanza matematica, la teoria del rischio applicata alle decisioni di impresa, l'ottimizzazione di portafoglio e la teoria del controllo ottimo.

La capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese mediante le esercitazioni e l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti economici ed economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DYNAMICS OF POPULATIONS [url](#)

MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) [url](#)

STATISTICA (2 CORSO) [url](#)

STATISTICA ATTUARIALE [url](#)

STATISTICA MULTIVARIATA CON R [url](#)

STATISTICA MULTIVARIATA CON R [url](#)

STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) [url](#)

TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

TEORIA DEL PORTAFOGLIO [url](#)

TEORIA DELLE DECISIONI [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Per l'area aziendale, gli insegnamenti consentono di acquisire conoscenze sul fronte della gestione degli intermediari finanziari, anche in ambito internazionale, e la struttura e funzionamento dei mercati finanziari. Gli insegnamenti previsti vertono su: gestione d'impresa in campo finanziario, economia dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere: le politiche di gestione delle imprese finanziarie e assicurative; i principi della finanza aziendale; il funzionamento del mercato mobiliare; le decisioni di investimento e la gestione del rischio finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con riferimento ai problemi di gestione delle imprese finanziarie, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli

investimenti. Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- utilizzare i modelli di gestione delle imprese finanziarie e assicurative, anche in ambito internazionale;
 - utilizzare gli strumenti di analisi dei titoli e delle negoziazioni di borsa;
 - predisporre schemi di analisi e di presentazione delle situazioni aziendali in funzione di reporting interno e esterno;
 - valutare la situazione delle imprese sotto il profilo finanziario, con particolare riferimento alle decisioni di finanza aziendale;
- La capacità di applicare i metodi di analisi e valutazione delle decisioni economico-aziendali sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 E 2 MOD.) [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO [url](#)

ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE [url](#)

FINANCIAL REPORTING [url](#)

FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) [url](#)

FINANZA COMPORTAMENTALE [url](#)

NEGOZIAZIONI DI BORSA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica gli insegnamenti sono volti a fornire conoscenze sia con riferimento al quadro generale delle diverse forme di intervento pubblico nell'economia sia, più in particolare, con riferimento alla vigilanza ed al controllo dei mercati finanziari, seguendo l'evoluzione normativa della disciplina del credito, del mercato mobiliare e delle assicurazioni e della disciplina dell'intermediazione. Attraverso l'analisi di tali aspetti fornita dalle discipline giuridiche si acquisiranno da un lato le conoscenze fondamentali relative alle istituzioni, alle politiche e agli strumenti di regolazione dell'economia sia a livello nazionale che internazionale, dall'altro le conoscenze più specifiche delle normative primarie e secondarie di regolazione e vigilanza dei mercati finanziari, a livello statale e comunitario, nonché la conoscenza del quadro delle regole di auto-disciplina del settore finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- affrontare e risolvere problematiche interpretative relative alle regole sui controlli e sulla vigilanza dei mercati finanziari;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative specifiche della disciplina degli intermediari, del sistema dei controlli sugli intermediari abilitati, delle regole organizzative e di condotta sulla prestazione dei servizi;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative con riferimento agli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.

Le capacità di applicare i metodi di analisi giuridica vengono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni aventi ad oggetto, in particolare, la discussione di casi concreti e di pronunce giurisprudenziali rilevanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CODICI ETICI E PROFESSIONALI [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'acquisizione di maturità e l'equilibrio nei giudizi costituiscono altri obiettivi importanti del corso. Sono realizzati attraverso il taglio che molti docenti danno ai loro insegnamenti (didattica attiva, particolare attenzione alle implicazioni etiche delle scelte, ecc.). Un corso svolto nel settore SECS-P/04 risulta particolarmente significativo in questa prospettiva.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.

Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.

Abilità comunicative

Particolare attenzione viene dedicata a questa tematica, sia per quel che riguarda la comunicazione orale, sia per quella scritta, e, come già indicato, sia in italiano sia in inglese. In molti corsi gli studenti lavorano in gruppi, e presentato insieme in classe i risultati delle loro attività. L'utilizzo di strumenti informatici costituisce una parte importante del processo formativo.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.

Capacità di apprendimento

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare attraverso lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e la preparazione della prova finale.

Durante il percorso di studio, i laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.

QUADRO A5.a

RAD

Caratteristiche della prova finale

05/02/2019

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore ed eventualmente anche di un correlatore. Si tratta di un lavoro di ricerca applicata in cui è richiesto l'approfondimento, anche in chiave operativa, di alcune tematiche affrontate nel corso degli studi che lo studente privilegia in termini di interessi di ricerca e/o di aspettative di lavoro futuro. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.

06/06/2018

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore ed eventualmente anche di un correlatore. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.

La domanda di assegnazione tesi può essere formulata quando lo studente ha acquisito un numero di CFU pari ad almeno 60 (D.M. 270/04) e 240 (D.M. 509/99).

L'impegno richiesto allo studente nella stesura della tesi finale è commisurato al numero dei crediti previsti nell'ordinamento del CdS. La tesi di norma non dovrà andare oltre le 150 pagine (per ulteriori informazioni in merito alla stesura dell'elaborato, consultare il sito di Facoltà).

La commissione dell'esame finale di laurea è composta da nove membri ed è presieduta dal Preside o da un suo delegato. La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi, con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla commissione sulla base del curriculum dello studente, dell'esame finale e dell'elaborato prodotto sulla base dei criteri guida stabiliti a livello di Facoltà i quali prevedono:

media: calcolata in modo ponderato su tutti gli insegnamenti;

valutazione della tesi: da 0 a 5 punti;

incremento di punteggio previa segnalazione della tesi come particolarmente meritevole: massimo 2 punti e/o eventuale lode.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie

Link: <http://www.econ.univpm.it/offerta-formativa>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/EM01>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.econ.univpm.it/content/laurearsi>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	CODICI ETICI E PROFESSIONALI link	CASSIANI MATTEO		6	44	

2.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link	GUERRIERI MICHELE		6	44
3.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRICS link	LUCCHETTI RICCARDO CV	PO	9	44
4.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRICS link	PIGINI CLAUDIA CV	RD	9	22
5.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO link	LUCARELLI CATERINA CV	PO	6	44
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE link	LUCARELLI CATERINA CV	PO	9	66
7.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA FINANZIARIA link	CUCCULELLI MARCO CV	PO	9	66
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA link	ZANINI ADELINO CV	PA	6	44
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FINANCIAL ECONOMICS link	ELIA LEANDRO CV	RD	6	44
10.	SECS-P/11	Anno di corso 1	FINANZA COMPORTAMENTALE link	MAZZOLI CAMILLA CV	PA	6	44
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FONDI PENSIONE link	CICIA MAURIZIO		6	44
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) link	GALLEGATI MAURO CV	PO	6	44
13.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	PAPI LUCA CV	PO	9	44
14.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	TICCHI DAVIDE CV	PO	9	22
15.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA (2 CORSO) link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	66
16.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ATTUARIALE link	CAPOGROSSI CHIARA		9	22
17.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ATTUARIALE link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	44
18.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA MULTIVARIATA CON R link	RECCHIONI MARIA CRISTINA CV	PO	9	66
19.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link	CHIAPPARINO FRANCESCO CV	PO	9	44
20.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link	ASTORE MARIANNA		9	22
21.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI link	PETRONI FILIPPO CV	PA	9	66
		Anno di		PACELLI			

22.	SECS-S/06	corso 1	TEORIA DEL PORTAFOGLIO link	GRAZIELLA CV	PO	9	66
23.	SECS-P/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link	GIORGI PIER FRANCO		6	44
24.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI link			6	44
25.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI link			6	44
26.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI link			6	44
27.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA link			6	44
28.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE link			6	44
29.	SECS-P/02	Anno di corso 2	BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA link			6	44
30.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6	44
31.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6	44
32.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA link			6	44
33.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DYNAMICS OF POPULATIONS link			6	44
34.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE link			6	44
35.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE link			6	44
36.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRICS link			6	44
37.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE link			6	44
38.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE link			6	44
39.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link			6	44
40.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link			6	44
41.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO link			12	88
42.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO link			12	88
		Anno di	FISCALITA' E PREVIDENZA				

43.	SECS-P/03	corso 2	COMPLEMENTARE link	6	44
44.	SECS-P/06	Anno di corso 2	INTERNATIONAL FINANCE link	6	44
45.	SECS-P/06	Anno di corso 2	INTERNATIONAL FINANCE link	6	44
46.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link	6	44
47.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link	6	44
48.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link	6	44
49.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) link	6	44
50.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) link	6	44
51.	SECS-P/11	Anno di corso 2	NEGOZIAZIONI DI BORSA link	6	44
52.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA MULTIVARIATA CON R link	6	44
53.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) link	6	44
54.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) link	6	44
55.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TEORIA DELLE DECISIONI link	6	44
56.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TEORIA DELLE DECISIONI link	6	44
57.	SECS-P/01	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link	6	44

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso si articola su diverse iniziative interne alla Facoltà, tra le quali si segnalano gli incontri e le presentazioni con gli studenti del II e del III anno dei Corsi di Laurea Triennale presso le sedi di Ancona e san Benedetto, organizzati tutti gli anni nei mesi di maggio e settembre. L'Ateneo inoltre ha organizzato nella giornata di martedì 4 aprile 2017 un incontro di orientamento a tutti i corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Economia, durante il quale sono state presentate nel dettaglio anche le iniziative legate alla mobilità internazionale e ai periodi di tirocinio/stage all'estero.

06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL che svolgono il ruolo di Tutor tramite continui e incontri con gli studenti.

06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Presso la Facoltà vi è un apposito ufficio per i tirocini, che opera per tutti i corsi di studio. Svolge assistenza e opera in tutte le fasi legate agli stage: raccoglie le richieste degli aspiranti tirocinanti, prende i contatti con le aziende, i professionisti e gli enti che possono ospitarli, provvede alla loro collocazione, svolge tutti gli adempimenti (convenzioni, comunicazioni, ecc.) legati al

06/06/2018

perfezionamento dei tirocini secondo le norme vigenti. La procedura e le informazioni al riguardo sono anche nel sito della Facoltà, in <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti>

In particolare va consultato "Domanda di stage/tirocinio".

L'ufficio che si occupa dei tirocini per gli studenti svolge analoghe attività anche a favore dei laureati (si veda Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle "Relazioni internazionali" sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui "programmi internazionali" del sito della Facoltà di Economia). Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo del lavoro è supportato da alcuni interventi che prevedono specifiche iniziative e programmi di stage extra curriculari gestiti dal preposto servizio istituito all'interno dell'Ateneo. Nel corso del 2015 all'interno del CdL in SEF sono stati attivati 10 stage (dati aggiornati a settembre 2016), grazie a numerose convenzioni con enti e imprese. A partire dal 2010 inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro/ Career Day con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro, iniziativa oggi gestita dall'Ateneo. Nell'edizione 2016, 75 imprese hanno preso parte all'iniziativa che si è svolta presso la Facoltà di Ingegneria.

06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Un ulteriore aiuto viene dall'ALFEA, l'Associazione dei Laureati della Facoltà di Economia. Per il dettaglio delle sue iniziative, gli interessati, oltre a rivolgersi allo sportello ALFEA, possono consultarne la pagina interna al sito internet di Facoltà.

06/06/2018

Link inserito: <http://www2.econ.univpm.it/alfea/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti su vari aspetti dell'esperienza di studio sono principalmente raccolte tramite un questionario in itinere fatto a livello di ogni singola materia e tramite una seconda indagine effettuata al termine degli studi. I risultati dei questionari sono disponibili al link indicato in fondo al quadro.

12/09/2019

Dall'analisi dei giudizi espressi dagli studenti durante l'esperienza di studio (a.a. 2017-18) tramite i questionari compilati dai frequentanti, risulta che il corso di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie ha ricevuto un giudizio complessivo molto buono. Su un totale di 36 insegnamenti, soltanto sei sono quelli che mostrano criticità, ossia una percentuale di risposte positive o molto positive inferiore al 50% su almeno una domanda. Tra questi, un insegnamento in particolare riceve un giudizio negativo da parte degli studenti, con risposte positive inferiori al 40% per quattro domande su 11 totali. Nel dettaglio, le domande fanno riferimento ai materiali per lo studio e allo svolgimento della didattica. Vi è poi un insegnamento che mostra percentuali di giudizi positivi inferiori al 50% in due domande, relative al carico di studio e alle conoscenze richieste in entrata, e altri quattro insegnamenti con valori inferiori al 50% in una sola domanda (chiarezza espositiva in due casi, conoscenze preliminari e carico didattico negli altri due).

Vedendo gli esiti relativi alle singole domande, la situazione rispetto all'anno precedente è pressoché stabile per quanto riguarda la domanda n.1, ossia le conoscenze preliminari: nell'a.a. 2018-19, due insegnamenti (soltanto uno nel 2017-18) mostrano criticità, con giudizi positivi inferiori al 50%. Altri due insegnamenti segnalano attenzione nella domanda n. 2 relativa alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU assegnati e un insegnamento in quella relativa al materiale didattico. In tre insegnamenti, infine, la segnalazione degli studenti è relativa alla chiarezza espositiva del docente. Per il resto, non sembrano risultare altre criticità sistematiche dalle tavole relative alla valutazione della didattica.

La recente ristrutturazione del corso (a partire dalla coorte di studenti iscrittasi nell'a.a. 2015/2016), con l'inserimento di contenuti più innovativi negli insegnamenti e, al tempo stesso, più impegnativi, richiede tempi di aggiustamento adeguati per garantire la necessaria organicità e coerenza dei programmi degli insegnamenti del corso. Per tale ragione, nel 2018 sono state istituite delle sotto-commissioni dedicate all'allineamento e integrazione dei programmi degli insegnamenti, anche in vista della loro migliore fruibilità da parte degli studenti in relazione alle conoscenze in entrata possedute.

Riguardo alle valutazioni aggiuntive relative all'esperienza degli studenti in merito ai servizi offerti, il corso raccoglie complessivamente una buona valutazione, superiore a gran parte degli altri corsi triennali e magistrali della facoltà. Circa tre studenti su quattro formulano un giudizio pienamente positivo dei servizi offerti, con punte di particolare rilevanza nel caso di coerenza del carico di studio, funzionalità delle aule e delle piattaforme online. In generale, l'89% degli studenti si ritiene soddisfatto degli insegnamenti. Da segnalare, tuttavia, alcune carenze e limitazioni in termini di aule e spazi studio (prese elettriche, tavoli, climatizzazione) e rete wireless. Debole, e in linea con le dichiarazioni degli studenti degli altri corsi di laurea della facoltà, anche la valutazione dell'adeguatezza dei laboratori.

Relativamente alle valutazioni aggiuntive delle prove d'esame, si sono avute alcune segnalazioni di diversa intensità riguardanti il tempo messo a disposizione per esame (domanda 1, un insegnamento), la pubblicità della prova orale (domanda 2, tre insegnamenti) e la tempestività della messa a disposizione dei risultati degli esami (domanda 3, 3 insegnamenti). Da migliorare la coerenza della valutazione effettiva con quanto dichiarato sul sito nel caso di 4 insegnamenti, l'attinenza delle domande d'esame con il programma (3 insegnamenti) e la coerenza tra criteri di valutazione dichiarati e criteri applicati (due insegnamenti). La valutazione dei corsi da parte dei docenti è complessivamente buona, con segnalazioni che fanno riferimento in gran parte alle

conoscenze in entrata, segnalate come insufficienti da alcuni docenti, e al raccordo tra insegnamenti. Su quest'ultimo punto, i coordinatori delle sotto-commissioni sono stati invitati a rafforzare l'attività di raccordo degli insegnamenti e di composizione dei contenuti degli insegnamenti nei programmi complessivi dei curriculum.

Le valutazioni degli studenti riguardo all'offerta didattica sono state discusse nel CCdS del 4 settembre 2019. Durante tale Consiglio, la discussione ha evidenziato:

1. il progressivo miglioramento della soddisfazione degli studenti riguardo al corso, sostenuta non solo dalla revisione dell'offerta formativa, ma anche dalle attività di monitoraggio e di revisione svolte dal gruppo di riesame e dai colleghi nei singoli insegnamenti;
2. l'opportunità di effettuare interventi correttivi che intervengano sulla didattica, sui materiali e sulla coerenza tra programmi e conoscenze preliminari in alcuni specifici insegnamenti;
3. il rafforzamento delle attività di coordinamento svolte dalle commissioni, al fine di integrare in maniera efficace i contenuti degli insegnamenti delle aree di specializzazione del corso.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_SUA_2019

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Le opinioni espresse dai laureati sono raccolte tramite un'indagine svolta al termine degli studi che dal 2011 alimenta la banca dati Almalaurea e i cui risultati sono disponibili al link in fondo al quadro. 12/09/2019

Dalla banca dati Almalaurea, nel 2018 risultano laureati 46 studenti. Di questi, nel 2019 Almalaurea ne ha intervistati 44. Al fine di rendere confrontabili le statistiche in caso di modifiche dei percorsi di studi, Almalaurea presenta dati relativi solo agli studenti iscritti a partire dal 2015, pari in numero a 38, di cui 37 intervistati. I risultati di seguito discussi fanno dunque riferimento a questo sotto-insieme di 37 studenti, iscritti a partire dal 2015 al corso magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie, laureati nel 2018 e intervistati nel 2019.

Il 94,6 per cento dei laureati nel 2018 (91,5 nel caso dei laureati del 2017) si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea frequentato, tanto da considerare, qualora dovesse iscriversi di nuovo all'università, l'iscrizione allo stesso corso nel 73 per cento dei casi (68 per cento lo scorso anno). La percentuale di laureandi soddisfatti del corso risulta marginalmente superiore sia alla media degli altri corsi dell'Ateneo, sia alla media della classe di laurea (rispettivamente 92,2 per cento e 93,8 per cento). Il grado di soddisfazione complessiva risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente, quando il dato relativo al corso di studi era inferiore al dato medio della classe di laurea di circa otto punti percentuali. Anche la volontà di iscriversi di nuovo allo stesso corso risulta in netto recupero rispetto allo scorso anno, tornando al 71 per cento dei laureati 2018, dal 68 per cento dei laureati 2017. Migliore, in questo caso, il dato di Ateneo e di classe LM16, pari rispettivamente al 74,8 per cento e 75,8 per cento. Sulla base delle indicazioni ottenute dagli studenti iscritti, tale differenza può essere spiegata dalle preferenze manifestate dagli studenti del percorso di Scienze Attuariali e Assicurative per una delle due università italiane che sono sede di esame di stato per attuario (Roma Sapienza e Trieste). Si segnala, peraltro, che per attenuare questo fenomeno, il CCdS è intervenuto in due modi. Il primo, attivando una convenzione con il CISA Centro studi Attuariali dell'Università di Firenze, finalizzata alla ammissione dei nostri studenti al corso di formazione CISA per l'esame di attuario. Grazie alla convenzione, gratuita per la nostra Facoltà, il percorso di Scienze Attuariale e Assicurative beneficia annualmente una di borsa di studio (due borse per il 2019) per studenti interessati alla frequenza del corso e all'esame di attuario. Il secondo, attraverso l'acquisizione alla faculty del corso del Presidente dell'Ordine Nazionale degli Attuari, Dr Giampaolo Crenca, finalizzata a mantenere un raccordo sistematico con l'albo degli Attuari e conservare un canale informativo diretto riguardo la professione di attuario.

I risultati sopra esposti sono stati discussi nel CCdS del 4 settembre 2019. Della discussione è emersa la convinzione di seguire ad investire sui rapporti privilegiati con gli enti e le istituzioni, in particolare quelli che si occupano della gestione e del funzionamento dell'esame di stato per attuari. Il coordinatore segnala peraltro che il Corso ha reso sistematica la possibilità di stage con la società Crenca e Associati, che ad oggi assorbe dai tre ai quattro studenti in stage ogni anno. Da ultimo, si segnala che una studentessa iscritta nella prima coorte (a.a. 2015-2016) del curriculum in Scienze Attuariali e Assicurative ha superato

l'esame di attuario nel 2018 ed è la prima studentessa del percorso ad iscriversi all'albo nazionale degli Attuari, con decorrenza gennaio 2019.

Con riferimento ad altri punti di rilievo nelle opinioni degli studenti, si segnala che il 94,6 per cento degli intervistati (93,7 nel 2018) esprime un giudizio positivo sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, segnando un importante trend positivo rispetto al 2017, quando il carico di studio veniva considerato sostenibile solamente dall'80 per cento dei laureandi. Una percentuale altrettanto elevata di intervistati esprime giudizi positivi o molto positivi sull'organizzazione degli esami (89,1%) e sui rapporti con i docenti del CdL (96,3%). Rispetto a entrambe le voci, l'incidenza di risposte positive è in linea (e in alcuni casi lievemente superiore) con il dato medio sia dell'Ateneo, sia della classe di laurea. Infine, vengono ritenute sufficientemente adeguate le strutture universitarie, in termini di aule, postazioni informatiche e biblioteche. Miglioramenti si suggeriscono relativamente alle infrastrutture informatiche e connessioni Internet.

Nel Consiglio del 4 settembre sono stati discussi i risultati raggiunti, sostenendo la necessità di proseguire sul fronte della attivazione di stage, specie in area attuariale, migliorare la dotazione infrastrutturale della facoltà, intervenire sugli orari dei corsi e degli esami al fine di migliorarne la fruibilità per gli studenti. Rispetto alla posizione di attesa assunta lo scorso anno, motivata della necessità di avere risultati relativi a coorti omogenee di studenti, al momento il Consiglio non ritiene di avviare azioni di revisione e/o modifica dell'impianto didattico, se non aggiustamenti marginali o strettamente funzionali a una migliore fruizione del corso.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_SUA_2019

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

12/09/2019

Il CdL continua a registrare una buona attrattività, grazie alla riorganizzazione del corso in tre diversi curriculum orientati alla formazione di figure professionali specializzate. Il numero degli studenti iscritti al primo anno (avvii di carriera) nell'anno 2018 è risultato pari a 79, contro 67 e 71 rispettivamente del 2017 e 2016. Gli iscritti al primo anno sono dunque risultati in crescita del 17,9 per cento rispetto al 2017, del 41 per cento rispetto al primo anno della riorganizzazione (2015) e di quasi l'80 per cento rispetto all'ultimo anno prima della modifica (2014, con 44 studenti iscritti). Il dato relativo al 2018 (consolidato al 29 giugno 2019), è significativamente superiore sia al dato medio relativo all'area geografica (55 iscritti in media), sia alla classe di laurea LM16 nazionale (circa 68 iscritti), considerando gli atenei non telematici.

Nell'A.A. 2018-19, gli studenti che hanno presentato domanda di ammissione sono risultati 103, così suddivisi per curriculum: Banche e Mercati: 57 (49 nell'anno precedente); Analista Finanziario: 31 (23), Scienze Attuariali e Assicurative: 15 (12). I dati sono stati ottenuti dalle tre verifiche effettuate dalla Commissione per l'Ammissione e sono relativi agli iscritti nel periodo settembre 2018 - gennaio 2019. Di questi, 90 hanno superato la prova di ammissione e 79 sono risultati regolarmente iscritti al primo anno di corso.

Il numero totale degli studenti iscritti per l'anno 2018-19 è pari a 191, con un aumento dell'11,7 per cento rispetto all'anno precedente (171). Ridotte le uscite dal CdL; oltre il 98 per cento degli studenti (ultimo dato disponibile relativo al 2017) prosegue nel II anno della LM, percentuale superiore rispetto a quanto registrato in media nella stessa classe di laurea (95,6 per cento). Il principale bacino di provenienza è rappresentato dai laureati del corso triennale della facoltà; si conferma tuttavia non trascurabile la quota, pari a circa il 15 per cento degli iscritti, proveniente non solo da atenei di province limitrofe, ma anche da altre regioni italiane.

I dati relativi al 2017 - disponibili ad aprile 2019 - mostrano una sostanziale stabilità rispetto al 2016 della quota di CFU conseguiti al primo anno, rispetto ai CFU complessivi da conseguire (69,0 per cento nel 2017, contro il 68,9 per cento nel 2016). Il dato al 2017 è in linea con la media della classe di laurea, pari a 68,7 per cento nel 2017. Nel 2017, il 54 per cento degli iscritti (57,6 per cento nel 2016) prosegue al secondo anno avendo conseguito al primo anno almeno 40 CFU sui 60 complessivamente conseguibili. Nella classe di laurea, il dato assume un valore superiore e stabile negli anni intorno al 57 per cento.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano un rapporto studenti regolari/docenti pari a 6,1 nell'anno 2018, valore superiore rispetto a quello degli anni precedente, ma inferiore a quello registrato in media nella classe di laurea (8,2). La discrepanza può essere letta in positivo, segnalando una maggiore attenzione potenziale dedicata dal corpo docente agli studenti iscritti. Tale interpretazione è confortata dalla significativa quota di studenti che, secondo l'Indagine Almalaurea, mostrano soddisfazione nei rapporti con i docenti, quota che è pari al 94,6 per cento per il Corso di Laurea contro il 93 per cento circa per i corsi nazionali in classe 16.

Per quanto concerne gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, il CdL non ha alcuno studente che abbia conseguito il titolo precedente all'estero, rispetto ad un dato medio della classe di laurea nel 2016-17 pari a 116 studenti per mille. Risulta inferiore alla media nazionale - 103 per mille contro 163 per mille - anche la percentuale di laureati che hanno completato gli studi entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero.

I risultati sopra descritti sono stati esposti e discussi nel Consiglio del Corso di Studi del 4 settembre 2019. Il Consiglio ha preso visione dei risultati positivi del corso e suggerito di mantenere le azioni intraprese. Resta la nota relativa agli indicatori deboli di internazionalizzazione, per i quali il Consiglio suggerisce di proseguire nelle attività di contatto e collaborazione avviate con alcune università partner.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_SUA_2019

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Sulla base della più recente rilevazione AlmaLaurea (aprile 2019) relativa al nostro Ateneo (anno di indagine 2018 e relativa alla condizione ad un anno dei laureati nell'anno 2017), disponibile al link in fondo al quadro, il 60,5 per cento dei laureati del corso di LM in Scienze Economiche e Finanziarie si dichiara occupato ad un anno dal conseguimento della laurea; a tre anni dal conseguimento dalla laurea la percentuale di occupati sale a circa l'86,4 per cento e a cinque anni dalla laurea risulta pari al 100 per cento.

Il dato relativo all'occupazione a un anno dalla laurea risulta inferiore all'anno precedente (64%), mentre la percentuale di occupati a tre anni dalla laurea mantiene un trend di crescita. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea risulta inferiore al dato medio dell'Ateneo e dei corsi appartenenti alla stessa classe di laurea. Tuttavia, le differenze quasi si annullano nella condizione a tre anni e diventano marcatamente favorevoli al corso di laurea nella valutazione a 5 anni, con un valore pari a 100 per cento nel caso del corso in Scienze Economiche e Finanziarie, contro il 90,2 per cento dei laureati dell'Ateneo, il 91 per cento della classe LM16 nazionale e l'88,8 della classe nella ripartizione Centro Italia.

Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, il 66,7 per cento (45 per cento nella rilevazione dei laureati 2016) afferma di utilizzare, nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative, le competenze acquisite durante la laurea magistrale. Il dato risulta superiore rispetto alla media della classe di laurea nella ripartizione Centro (49,1 per cento), della classe di laurea nazionale (48,1 per cento) e dell'Ateneo (50,3 per cento). Tuttavia, tale divario si inverte considerando la situazione a 5 anni dalla laurea, quando circa il 41 per cento dei laureati del CdL dichiara di utilizzare le competenze acquisite durante la laurea, contro il 45,9 per cento, 47,6 per cento e il 51 per cento rispettivamente della classe di laurea LM16 nazionale, della classe di laurea LM16 nella ripartizione Centro e dell'Ateneo. Tra i laureati non occupati, è pari al 2,6 per cento la percentuale di quelli che frequentano un corso universitario o svolgono un tirocinio ad un anno dalla laurea, percentuale che sale al 7,7 a tre anni.

In una scala da 1 a 10, il grado medio di soddisfazione per il lavoro svolto dai laureati del CdL a un anno dalla laurea è pari a 7,9 (7,7 nella precedente rilevazione) e la retribuzione mensile media netta è pari a 1.338 (1.188 euro nella rilevazione precedente), retribuzione in linea con quella della classe LM 16 nazionale e della ripartizione Centro e appena più alta di quella media dell'Ateneo.

Per la coorte laureatasi 5 anni prima, il livello di soddisfazione è simile (7,5), con una retribuzione media mensile pari a 1.548 euro. In termini retributivi, il divario (negativo) rispetto alla classe di laurea a livello nazionale e di Centro Italia si attesta intorno ai 100-150 euro, mentre si annulla nel confronto con i laureati dell'Ateneo.

L'accompagnamento degli studenti e dei laureati verso il mondo del lavoro si realizza attraverso vari canali che vanno dallo stage durante gli studi a iniziative che favoriscono gli incontri tra studenti e mondo del lavoro, a convenzioni tra Università e singole realtà economiche.

I giudizi espressi dagli studenti del CdL relativamente ai 17 stage svolti nel corso dell'a.a. 2018-2019 sono molto buoni. I tirocinanti coinvolti valutano positivamente l'esperienza nell'ente/azienda, giudicando positivamente nella totalità dei casi (87 per cento ottima; 13 per cento buona) sia l'attività formativa svolta, sia il ruolo dei tutor aziendali in termini di presenza, assistenza e disponibilità. Più nel dettaglio, gli studenti riconoscono che essa è stata utile per capire come ci si muove in un contesto organizzato e su un posto di lavoro, rafforzare le competenze acquisite durante gli studi e capire i propri interessi. La totalità degli studenti consiglierebbe l'esperienza a un amico per completare il percorso di studi.

Il numero di stage è inferiore a quello dello scorso anno (32) a seguito dell'attivazione del Laboratorio di Analisi Finanziaria, all'interno del quale vengono svolte attività didattiche di taglio operativo e seminari di orientamento che si pongono come alternativa allo stage curriculare nel caso in cui gli studenti non siano in grado di trovare una collocazione soddisfacente presso la quale svolgere lo stage. Le attività didattiche e i seminari con professionisti consentono agli studenti di avere significativi momenti di contatto con il mondo delle professioni, seppure in forma aggregata e all'interno delle aule universitarie. L'interazione individuale che viene garantita all'interno di questi seminari consente agli studenti di acquisire informazioni e suggerimenti utili per muoversi nel mondo del lavoro, in maniera altrettanto efficace di quanto otterrebbero con uno stage in azienda. Riguardo alle attività operative, invece, il Laboratorio offre agli studenti la possibilità di svolgere delle funzioni d'impresa sotto la guida di un professionista esterno che porta in aula meccanismi e modelli operativi realmente utilizzati nel mondo del lavoro. Anche in questo caso, l'approccio è prevalentemente pratico e finalizzato a creare momenti di esperienza operativa sotto la guida di professionisti. Il gradimento delle attività del Laboratorio da parte degli studenti è molto elevato ed è confermato dalle richieste di poter partecipare alle attività del Laboratorio anche nell'anno successivo a quello della coorte di appartenenza.

I risultati sopra descritti sono stati esposti e discussi nel Consiglio del 4 settembre 2019. Il Consiglio suggerisce di mantenere attive le azioni intraprese e proseguire nelle attività del Laboratorio quale momento formativo in ambito applicato per gli studenti del corso di laurea che non riescono a trovare all'esterno spazi adeguati di formazione in stage. Il Consiglio ribadisce il ruolo centrale e la significativa efficacia formativa degli stage svolti presso le imprese e le istituzioni e segnala a studenti e docenti la

necessità di rafforzare e ampliare i canali di contatto con l'esterno per favorire lo svolgimento di stage al di fuori dei percorsi offerti dalle strutture formative attivate in Facoltà.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_SUA_2019

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Negli ultimi anni la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. Secondo i dati, aggiornati al 3 settembre 2019, nell'anno accademico 2018-19 sono stati attivati 17 stage, grazie a convenzioni con numerosi enti e imprese.

Il grado di soddisfazione complessiva dell'azienda/ente presso cui è stato svolto il tirocinio risulta ottimo in circa l'88 per cento dei casi (89 per cento nell'anno precedente), così come risulta ottima la valutazione finale sul grado di utilità dello stage relativamente alla comprensione di come muoversi in un contesto organizzato e in un posto di lavoro e al rafforzamento delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Utilità è stata segnalata anche relativamente allo sviluppo delle capacità di relazione e per il completamento del bagaglio conoscitivo.

Gli aspetti valutati in misura maggiormente positiva dalle aziende sono il grado di partecipazione dello studente, l'impegno, la regolarità di frequenza e il completamento del lavoro assegnato.

I risultati sopra descritti sono stati esposti e discussi nel Consiglio del 4 settembre 2019.

Link inserito: https://www.econ.univpm.it/SEF_SUA_2019



24/04/2019

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il Presidio della Qualità, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità e Regolamentazione dei Processi Amministrativi, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze: (tratte dal regolamento PQA e dalla PA02 AQ)

supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;

organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;

coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:

o definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);

o attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio).

assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;

raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;

monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;

organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;

coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;

almeno una volta all'anno, in apposita seduta allargata al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale,

effettua il Riesame della Direzione di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

in preparazione della visita di Accredimento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 "Assicurazione qualità della formazione" rev. 01 del 24/01/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione qualità della formazione

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/04/2019

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento o di Facoltà ove costituita, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, nominato dal Preside/Direttore, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento, nominato dal Direttore, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supportare il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS, in sintonia con i Responsabili Qualità di Dipartimento/Facoltà e il PQA;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto di Riesame Ciclico CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclici di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal sistema AQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

24/04/2019

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS
- Entro dicembre 2019: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: Pianificazione della progettazione didattica

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Scienze economiche e finanziarie
Nome del corso in inglese RD	Economic and financial sciences
Classe RD	LM-16 - Finanza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUCCULELLI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BRIANZONI	Serena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA
2.	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO
3.	CUCCULELLI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA FINANZIARIA
4.	GALLEGATI	Marco	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA
5.	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRICS

6.	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA ATTUARIALE
7.	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
JENNILYN	LIM CRUZ		071/2207026
PESARESI	CHIARA		071/2207026

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barontini	Andreina
Bettin	Giulia
Cucculelli	Marco
Jennilyn Lim	Cruz
Mariani	Francesca
Trucchia	Laura

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCOCCIA	Adina		

LUCARELLI	Caterina		
BRIANZONI	Serena		
GUERRINI	Luca		
CUCCULELLI	Marco		
PIGINI	Claudia		
BETTIN	Giulia		
LUCCHETTI	Riccardo		
MAZZOLI	Camilla		
PAPI	Luca		
MARIANI	Francesca		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
Studenti previsti	65

Eventuali Curriculum

Banche e mercati	639
Analista finanziario	640
Scienze attuariali e assicurative	641



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	EM01
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	24/01/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 - 23/09/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:

- sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio
- diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
- differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;

d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:

- a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio
- b) diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
- c) differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;
- d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	011901464	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Federico GIRI		44
2	2018	011901493	ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Marco GALLEGATI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	44
3	2018	011901479	ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Giampaolo CRENCA		44
4	2018	011901494	BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Dario GRANDONI		44
5	2019	011902585	CODICI ETICI E PROFESSIONALI <i>semestrale</i>	IUS/04	Matteo CASSIANI		44
6	2018	011901496	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Erika GIORGINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	44
7	2018	011901497	DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/05	Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
8	2019	011902593	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/04	Michele GUERRIERI		44
9	2018	011901498	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Giulio PALOMBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	44
10	2019	011902581	ECONOMETRICS	SECS-P/05	Docente di riferimento Riccardo LUCCHETTI	SECS-P/05	44

		<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	
11 2019	011902581	ECONOMETRICS <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Claudia PIGINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/05 22
12 2019	011902601	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Caterina LUCARELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11 44
13 2019	011902595	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Caterina LUCARELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11 66
14 2019	011902587	ECONOMIA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Marco CUCCULELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06 66
15 2019	011902603	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Adelino ZANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01 44
16 2019	011902604	FINANCIAL ECONOMICS <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Leandro ELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01 44
17 2018	011901468	FINANCIAL REPORTING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Maria Serena CHIUCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07 44
18 2019	011902606	FINANZA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Camilla MAZZOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11 44
19 2018	011901500	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Giulia BETTIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 88
20 2019	011902597	FONDI PENSIONE INTERNATIONAL <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maurizio CICIA	44

21	2018	011901501	FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Michele FRATIANNI		44
22	2019	011902607	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Mauro GALLEGATI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SECS-P/01	44
23	2018	011901503	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Serena BRIANZONI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-S/06	44
24	2018	011901472	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Graziella PACELLI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SECS-S/06	44
25	2018	011901473	NEGOZIAZIONI DI BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Camilla MAZZOLI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-P/11	44
26	2019	011902589	POLITICA MONETARIA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Luca PAPI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SECS-P/01	44
27	2019	011902589	POLITICA MONETARIA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Davide TICCHI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-P/01	22
28	2019	011902591	STATISTICA (2 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Francesca MARIANI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SECS-S/03	66
29	2019	011902598	STATISTICA ATTUARIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Francesca MARIANI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	SECS-S/03	44
30	2019	011902598	STATISTICA ATTUARIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Chiara CAPOGROSSI		22
31	2019	011902584	STATISTICA MULTIVARIATA CON R <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Maria Cristina RECCHIONI <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i> Giuseppe	SECS-S/03	66

32	2018	011901505	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	44	
33	2019	011902610	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Marianna ASTORE		22	
34	2019	011902610	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Francesco CHIAPPARINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	44	
35	2019	011902600	TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Filippo PETRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66	
36	2019	011902592	TEORIA DEL PORTAFOGLIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Graziella PACELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	66	
37	2018	011901476	TEORIA DELLE DECISIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44	
38	2019	011902582	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Pier Franco GIORGI		44	
							ore totali	1760

Curriculum: Banche e mercati

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico **CFU**
Rad
 intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18) 18 18 - 24

Gruppo Settore

C11 SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl 18 - 18 - 24
 SECS-S/01 Statistica 24
STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

ambito: Economico **CFU**
Rad
 intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12) 27 12 - 36

Gruppo Settore

C21 SECS-P/01 Economia politica
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (1 anno) - 6 CFU - semestrale
FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale 6 - 6 - 18
FINANCIAL ECONOMICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale
MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale
FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl

C22 SECS-P/02 Politica economica
POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl 6 - 6 - 18
 18

ambito: Aziendale **CFU**
Rad
 intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12) 18 12 - 30

Gruppo Settore

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari
ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl
FINANZA COMPORTAMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale 12 -

C31	<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	30	12 - 30
	SECS-P/09 Finanza aziendale		
	<i>FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)	6	6 - 12
Gruppo Settore			
C41	IUS/04 Diritto commerciale	6 - 12	6 - 12
	<i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività Caratterizzanti		69	48 - 102
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	15	12 - 18
A11	SECS-P/05 - Econometria	0 - 9	0 - 9
	<i>ECONOMETRICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/06 - Economia applicata		
	<i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
A12	<i>INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 15	6 - 18
	SECS-P/12 - Storia economica		
	<i>STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		
A13	<i>SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
A14	SECS-S/03 - Statistica economica	0 - 9	0 - 9
	<i>STATISTICA MULTIVARIATA CON R (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		15	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
	A scelta dello studente	12	12 - 12
	Per la prova finale	18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	-
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	

Curriculum: Analista finanziario

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		24	18 - 24
Gruppo Settore			
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
<i>TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
C11	<i>MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18 - 24	18 - 24
SECS-S/01 Statistica			
<i>STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
ambito: Economico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	12 - 36
Gruppo Settore			
C21	SECS-P/01 Economia politica <i>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 18	6 - 18
C22	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 18	6 - 18
ambito: Aziendale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	12 - 30
Gruppo Settore			
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 E 2 MOD.) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
C31	<i>NEGOZIAZIONI DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12 - 30	12 - 30
SECS-P/07 Economia aziendale			
<i>FINANCIAL REPORTING (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6 - 12
Gruppo Settore			
C41	IUS/04 Diritto commerciale <i>CODICI ETICI E PROFESSIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12

SECS-S/01 Statistica

STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

ambito: Economico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	12 - 36
Gruppo Settore			
SECS-P/01 Economia politica			
C21	<i>FONDI PENSIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 18	6 - 18
	<i>FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
SECS-P/02 Politica economica			
C22	<i>ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6 - 18	6 - 18
ambito: Aziendale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	12 - 30
Gruppo Settore			
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
C31	<i>ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12 - 30	12 - 30
	<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6 - 12
Gruppo Settore			
IUS/04 Diritto commerciale			
C41	<i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività Caratterizzanti		69	48 - 102
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	12 - 18
A11	SECS-P/05 - Econometria <i>ECONOMETRICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
A12	SECS-P/06 - Economia applicata <i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 18
A13		0 - 0	0 - 9
A14	SECS-S/03 - Statistica economica <i>STATISTICA ATTUARIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
Totale attività Affini		15	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18

Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze attuariali e assicurative</i>: 120	96	156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		18	24
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-S/01 Statistica		
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	24

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	36
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica	6	18
C22	SECS-P/02 Politica economica	6	18

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	30
Gruppo	Settore	min	max
C31	SECS-P/07 Economia aziendale		
	SECS-P/09 Finanza aziendale	12	30

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	12
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/04 Diritto commerciale	6	12
	IUS/05 Diritto dell'economia		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti 48 - 102

Attività affini
R&D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	18
A11	SECS-P/05 - Econometria	0	9
A12	SECS-P/06 - Economia applicata	6	18
	SECS-P/12 - Storia economica		
A13	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	0	9
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	SPS/01 - Filosofia politica		
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		
A14	SECS-S/03 - Statistica economica	0	9

Totale Attività Affini 12 - 18

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 156

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/05 , SECS-P/06 , SECS-S/03) Fra le attività affini e integrative ne sono previste, a scelta, alcune dei settori disciplinari SECS-P/12, storia economica, SPS/09, sociologia dei processi economici e del lavoro, e SPS/01, filosofia politica, e altre di quelli SECS-P/05 (econometria), SECS-S/03 (statistica economica) e SECS-P/06 (economia applicata); questi ultimi settori, pur apparendo nell'elenco di quelli caratterizzanti, sono inseriti fra le affini e integrative per il forte rilievo che, nel corso di laurea qui proposto, viene attribuito all'aspetto statistico per quanto riguarda SECS-P/05 e SECS-S/03, e per l'estensione a tematiche di taglio ampio, con connotati di carattere politico e sociale, per quanto riguarda SECS-P/06.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}